



**PROCEDURA APERTA IN AMBITO COMUNITARIO n. 53/2017,
ATTRAVERSO PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE EX
ART. 58 DEL CODICE, PER LA FORNITURA MEDIANTE CATALOGO
ELETTRONICO PERSONALIZZATO DI CARTA IN RISME, MATERIALE
DI CONSUMO, CANCELLERIA E PRODOTTI AD USO UFFICIO,
COMPRENSIVA DI SERVIZI DI CONSEGNA, CALL CENTER E
REPORTISTICA PER L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**

CIG 7425527AB8

CAPITOLATO TECNICO

Premessa

Nel corso del capitolato tecnico con il termine:

“Prodotto/i”: si intendono i singoli articoli presenti nel “catalogo elettronico” oggetto della fornitura, corrispondenti agli attributi tecnici, prestazionali e funzionali minimi indicati nelle schede tecniche di ciascun prodotto.

“Griglia dei prodotti” elenco di tutti i prodotti presenti e delle caratteristiche tecniche e funzionali degli stessi (di seguito “Griglia dei prodotti richiesti” GPR)

“Unità Ordinante” si intende ogni Unità Territoriale, Direzione Territoriale, Area Metropolitana e Direzione Compartimentale dell'Automobile Club d'Italia ed ogni ufficio della Sede Centrale ACI che emette l'ordinativo di fornitura (circa n. 180 U.O.)

“Ordinativo di fornitura”: si intende il documento con il quale il punto ordinante manifesta la volontà di approvvigionarsi dei prodotti oggetto della fornitura.

“Punto di consegna”: si intende l'indirizzo di “consegna” (ufficio, piano, stanza, locale ecc) specificato nell'ordinativo di fornitura. Il punto di consegna può essere diverso dal “Punto Ordinante” qual'ora specificato nell'Ordinativo di fornitura.



“Scheda dei prodotti offerti” si intende la scheda tecnica dei prodotti offerti dalla Società partecipante (di seguito SPO).

1. OGGETTO E VALORE ECONOMICO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto la disciplina della fornitura periodica, mediante catalogo elettronico, di carta in risme, di materiale di consumo e di cancelleria e di prodotti ad uso ufficio, tradizionali ed ecologici, e dei seguenti servizi connessi:

- a. trasporto e consegna presso il punto indicato dall'Unità ordinante nelle modalità previste
- b. servizio clienti – *contact center*
- c. accesso dati su *web*
- d. ritiro toner esausti
- e. reportistica

Il presente appalto si configura come “contratto a consumo” per un valore totale per quarantotto mesi determinato in € 3.400.00,00 (tremilioni quattrocentomila/00) oltre l'IVA, a cui si aggiungono le somme derivanti dalle opzioni di cui all'articolo 106 del Codice.

Il suddetto valore rappresenta esclusivamente una stima che non impegna ACI in alcuna maniera, atteso che, in caso di aggiudicazione, la Società si impegna, per ciascuna tipologia di materiale elencato nella “Griglia dei prodotti”, a fornire, ai prezzi offerti in sede di gara, i quantitativi che verranno richiesti dalle unità ordinanti, dalla data di avvio della fornitura fino alla data di conclusione del contratto come indicato nell'articolo 3 dello stesso (durata).

Allo stesso modo, i pesi percentuali attribuiti a ciascuna macrocategoria di prodotto nella Griglia sono da ritenersi solamente una stima non impegnativa né vincolante, che sarà utilizzata esclusivamente al fine di ponderare le offerte economiche ricevute, come indicato al paragrafo 17 del Disciplinare di gara.

Ne consegue che l'Affidatario non potrà pretendere alcunché qualora l'importo complessivo degli ordinativi emessi nel corso della durata del contratto non raggiunga l'ammontare sopra indicato; le quantità effettive di prodotti che verranno acquistati non sono definibili preventivamente in quanto saranno determinate, di volta in volta, in base alle esigenze dei singoli uffici.

Il contratto che verrà stipulato con la Società aggiudicataria non attribuisce il diritto di esclusiva; pertanto l'Automobile Club d'Italia si riserva la facoltà di acquistare prodotti che, per qualità, caratteristiche tecniche e prezzo, risultino più convenienti rispetto al listino dell'aggiudicatario, attraverso le convenzioni eventualmente stipulate dalla Consip e/o le offerte presenti nel MEPA o ricorso alle centrali acquisto di cui all'articolo 328 del DPR n. 207/2010.

ACI si riserva la facoltà, qualora non sussistano esigenze che richiedano le prestazioni oggetto dell'appalto, di non procedere, nel corso del periodo di validità contrattuale, ad emettere ordinativi, senza che ciò comporti alcun onere ed obbligo, nonché ad acquistare.

1.1 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La Stazione Appaltante ha l'obbligo di osservare le disposizioni indicate nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della P.A., adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107/2008. Per quanto riguarda la “carta in risme” dovranno essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e le indicazioni fornite dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio, di concerto con il Ministro della Attività produttive e il Ministro della Salute, dell'8 maggio 2003 n. 203 e dalla Circolare del 3 dicembre 2004 e da ultimo dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4/4/2013.

Scopo di tale piano è quello di promuovere il minor utilizzo di materia prima nei cicli produttivi, e, soprattutto, l'utilizzo di materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti, conformemente alle decisioni di politica ambientale già prese in sede europea, per undici categorie merceologiche individuate dall'art.1 della Legge Finanziaria 2007, fra le quali rientra, appunto, la cancelleria.



Sulla base delle indicazioni ivi contenute, si è proceduto ad introdurre nel presente capitolato specifici elementi che stimoleranno i fornitori ad offrire i prodotti con le migliori prestazioni ambientali presenti nel mercato, qualificando la presente procedura di appalto come “verde” o “sostenibile”.

Ciò in armonia anche con gli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguibili nel breve e nel lungo termine mediante l'implementazione di sistemi di monitoraggio ambientale rivolti a tutti gli appaltatori, come già rappresentato nel Bilancio di Sociale annualmente predisposto da ACI.

1.2 GRIGLIA DEI PRODOTTI E SPECIFICHE TECNICHE

Gli articoli ed i prodotti oggetto della fornitura sono individuati nell'elenco allegato denominato Griglia dei Prodotti (di seguito GPR) che costituisce parte integrante del presente Capitolato Tecnico e riporta le caratteristiche fisiche e funzionali dei prodotti richiesti da ACI, l'indicazione della marca, ove possibile, del produttore originario o del tipo di prodotto che si chiede al fine di definire con precisione la tipologia e la qualità standard del materiale.

La griglia dei prodotti contiene i seguenti prodotti:

- a) materiale di cancelleria come insieme di prodotti la cui funzionalità è indipendente dall'utilizzo di una attrezzatura e/o apparecchiatura informatica;
- b) materiale di consumo informatico come insieme di prodotti consumabili solo originali e non consumabili destinati a PC, unità di stampa, masterizzatori, fax o qualsiasi altra apparecchiatura office, informatica ed elettronica;
- c) carta in risme naturale certificata e riciclata;
- d) piccole apparecchiature office.

Il materiale di cancelleria oggetto della fornitura deve essere prodotto da Aziende che siano certificate ISO 9001/2015.

Il materiale offerto dal concorrente dovrà corrispondere alle tipologie, ai valori di riferimento entro le tolleranze consentite, ed alle caratteristiche tecniche richieste, quali, unità di misura (confezione) e modello, il colore e dimensione, se previsti, come specificato nella Griglia dei Prodotti.

- Per quegli articoli dove nella griglia dei prodotti è presente l'indicazione di una marca o l'opzione tipo, l'impresa offerente potrà indicare in offerta un prodotto avente caratteristiche tecniche funzionali e grado di qualità pari o superiori a quelle indicate e, comunque, equivalenti alla marca indicata ed essere esente da difetti e/o vizi occulti; a tal fine, il concorrente dovrà indicare, in sede di offerta, la marca e il modello del prodotto equivalente offerto ed, in caso di aggiudicazione, in sede di collaudo dovrà allegare una dichiarazione di equivalenza tecnica per i prodotti offerti che non corrispondono alle marche ed ai modelli indicati nella documentazione di gara.
- Per quegli articoli dove nella griglia dei prodotti non è presente l'indicazione di una marca l'impresa dovrà rispettare i requisiti minimi indicati e indicare nell'offerta la marca ed il modello del prodotto offerto.

Il confezionamento dei prodotti, laddove non espressamente richiesto nella Griglia dei Prodotti, deve corrispondere a quello standard in uso secondo le norme del commercio.

Nella Griglia dei Prodotti richiesti, il concorrente dovrà esprimere la propria quotazione su ciascun articolo, riferendo il prezzo unitario offerto all'unità di misura indicata per quello specifico prodotto.



Il prezzo unitario offerto per ciascun prodotto deve intendersi, al netto dell'IVA, e comprensivo del confezionamento, della consegna e di ogni altro onere connesso alla fornitura.

Esempio:

ARTICOLO	UNITÀ DI MISURA	PREZZO UNITARIO OFFERTO DAL CONCORRENTE NOTA BENE: il prezzo e' riferito alla singola unità di misura
Carta A4	Risma da 500 fogli	€ 3,00
Penne Blu	Confezione da 12 pezzi	€ 2,00
Toner per stampante Laser	Pezzo	€ 100,00

Nell'esempio, il concorrente ha offerto un prezzo di 3,00 euro per una singola risma (da 500 fogli) di carta A4. Allo stesso modo, il concorrente ha presentato per le penne blu un prezzo di 2,00 euro per singola confezione da 12 pezzi.

Il concorrente infine offre un prezzo di € 100,00 euro per ogni singolo toner

➤ Specifiche tecniche della fornitura di carta in risme

La carta in risme oggetto della fornitura deve garantire un corretto e sicuro funzionamento di fotoriproduttori veloci, fotocopiatrici e stampanti laser e a getto di inchiostro e fax, apparecchiature office ed hardware, deve essere idonea per stampa in bianco/nero e a colori, resistente al calore del passaggio in macchina senza inarcamenti, con caratteristiche di bidirezionalità ed utilizzo in fronte e retro, uniforme con buon taglio e priva di spolvero.

La carta in risme (naturale, formato A4 e A3 e riciclata formato A4) offerta dal concorrente deve corrispondere alle caratteristiche tecniche ed ai parametri di seguito riportati:

- formato UNI DIN A3 e A4;
- essere prodotta da cartiera certificata ISO 9001:2015 o che abbia in corso la procedura di certificazione;
- essere sottoposta a processi di sbiancamento della cellulosa effettuato senza l'utilizzo di biossido di cloro (carta ECF – Elemental Chlorine Free) oppure senza l'utilizzo di cloro (carta di tipo TCF – Totally Chlorine Free); a tal fine nella scheda di fabbricazione del prodotto deve essere indicato il metodo di sbiancamento impiegato e deve essere prodotta idonea attestazione della cartiera produttrice;
- essere confezionata in risme contenenti 500 fogli cadauna;
- essere confezionata in scatole da 5 risme ciascuna;
- essere imballata con materiale (in cartone composto per il 100% da fibre riciclate) facilmente separabile dalla carta al fine di agevolare l'attività di raccolta differenziata da parte delle strutture dell'ACI.



La carta in risme naturale A4 e A3 non deve rilasciare polveri durante l'uso "in stampa e in copia" e deve essere fabbricata con cellulosa al 100%, originata da fibre vergini provenienti da boschi a gestione ambientale sostenibile (Decisione Commissione del 19 luglio 1999 n. 1999/554/CE, come modificata dalla Dec. Commissione 4 settembre 2002, n. 2002/741/CE).

Il concorrente deve produrre una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della Cartiera produttrice, attestante la provenienza delle materie prime impiegate e le fonti di approvvigionamento

Il prodotto è ACID Free, con riserva alcalina, a garanzia di lunga conservazione conformemente alla norma ISO 9706 . Idonea per fotocopie, stampa laser, ink jet e fax a carta naturale.

La pasta per carta deve essere ECF (Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free).

Il rispetto del requisito relativo al processo di sbiancamento va comprovato con una documentazione tecnica presentata dal fabbricante di pasta da carta che attesti che lo sbiancamento non è stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso di EFC) o di cloro (nel caso di TFC).

Si presume conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche quali: Ecolabel Europeo, Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Ecolabelling.

La carta inoltre deve rispondere ai seguenti requisiti minimi:

Grammatura	Min 80 gr.	Max 84 gr.
Spessore	Min 98 micron	Max 108 micron
Grado di bianco	Maggiore o uguale a 102%	
Opacità	Maggiore o uguale a 88%	

La carta in risme riciclata A4 non deve rilasciare polveri durante l'uso "in stampa e in copia" e deve essere prodotta con fibre riciclate al 100% (sia post che pre consumo). La percentuale minima di fibre riciclate da post consumo deve essere pari o superiori al 70%. Il rispetto del requisito relativo alle fibre riciclate va comprovato attraverso una documentazione tecnica del fabbricante che specifichi le qualità di macero impiegate (in base alla classificazione della Norma UNI_EN 643) e le quantità utilizzate (esprese in percentuale di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essiccata all'aria ADT) nella fabbricazione della pasta e della carta con una precisione tale da consentire di svolgere eventuali controllo destinati a verificare la provenienza dei materiali in ingresso e nel processo di produzione.

Si presume conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche, quali Der Blauer Engel (RAL UZ 14). Il possesso delle altre eco-etichette quali il Nordic Ecolabelling (Versione 3.0) o l'Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), qualora specifichi che la carta è prodotta con il 100% di fibre riciclate, è accettato come mezzo di prova.

La pasta per carta deve essere ECF (Elemental Chlorine-Free) o TCF (Total Chlorine-Free).

Il rispetto del requisito relativo al processo di sbiancamento va comprovato con una documentazione tecnica presentata dal fabbricante di pasta da carta che attesti che lo sbiancamento non è stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso di EFC) o di cloro (nel caso di TFC).

Si presume conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche quali: Ecolabel Europeo, Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Ecolabelling

Il prodotto è ACID Free, con riserva alcalina, alto grado di bianco, idonea per fotocopie, stampa laser, ink jet e fax a carta naturale.

La carta inoltre deve rispondere ai seguenti requisiti minimi:



Grammatura	Min 80 gr.	Max 82 gr
Spessore	Min 100 micron	Max 108 micron
Grado di bianco	Non superiore a 90%	

Per le fibre il possesso di una certificazione riconosciuta a livello internazionale costituisce un idoneo mezzo di prova della gestione sostenibile delle foreste di origine della materia prima utilizzata. Esempi di certificazione forestali riconosciute sono: CSA, FSC, PEFC, SFI.

Per il processo di sbiancamento, invece, si presume conformità se il prodotto dimostra il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle citate specifiche, quali: Ecolabel, Europeo (Decisione della Commissione 2002/741), Der Blauer Engel (RAL UZ-14), Nordic Ecolabelling (Version 3.0).

L'impresa offerente dovrà, a pena di esclusione, presentare offerta per tutti i prodotti pienamente rispondenti a quanto richiesto.

➤ Specifiche tecniche del materiale di consumo

I prodotti offerti devono essere "originali" e corrispondere per marca, modello e capacità di stampa a quanto di seguito indicato.

La durata dei consumabili in bianco e nero è espressa in numero di pagine ad una copertura del 5% di nero ex ISO 19752 e si intende alla modalità standard di stampa per sequenza di una pagina lavoro; la durata dei consumabili a colori è espressa in numero di pagine ad una copertura del 5% ex ISO 19752 per singolo colore e si intende alla modalità standard di stampa per sequenza di una pagina lavoro.

In tutti gli altri casi, all'atto della consegna, i prodotti devono avere una validità di utilizzo non inferiore a 12 (dodici) mesi.

Il materiale è descritto nella "griglia dei prodotti".

➤ Tipologia e specifiche tecniche delle apparecchiature office

Apparecchiature verifica/contabanconote

Verifica banconote professionale a tecnologia avanzata, in grado di verificare sino ad 8 valute e di effettuare 4 controlli simultaneamente. Le valute preselezionate e fornite di default sono EUR, USD e CHF. Tutte le altre valute devono essere selezionate attraverso in tasto CUR come indicato nelle istruzioni in dotazione, previa installazione del software dedicato (fornito su richiesta). Le batterie ricaricabili ne consentono l'utilizzo anche in assenza di corrente. Autonomia di 24 ore in stand-by. Le banconote vanno inserite frontalmente una volta in qualunque lato o direzione. E' possibile selezionare l'uscita anteriore o posteriore delle banconote. Fornisce a display il report delle banconote verificate per taglio e valore.

Garanzia: anni 2

Velocità di controllo < 0,5 sec.

Controlli MG, IR, MT. CIS

Display LCD 4 righe e 4 colonne

Dimensioni mm. 220x140x90

Peso kg. 1,05 compresa batteria

Alimentazione 100-240V AC/12V

DC12V 1.5A o batteria ricaric. interna 1200mAh



Consumo < 10W

Apparecchiature verifica/contabanconote

Verificabanconote Euro di nuova generazione dalle dimensioni ridotte. Controlli effettuati: magnetico, dimensioni, infrarosso. Inserimento banconote in qualsiasi verso ed orientamento. Allarme visivo e sonoro in caso di banconota ritenuta sospetta. Report a display della quantità e taglio delle banconote correttamente verificate. Idoneo per supermercati, grandi magazzini, ristoranti, cinema. Alimentazione a rete elettrica.

Batteria ricaricabile integrata, rif. cod. 3339B.

Garanzia anni 2.

Velocità di controllo 0,5 sec.

Controlli IR, MG, DD

Display LCD

Dimensioni mm. 125x88x59

Peso gr. 300

Alimentazione DC12V 800mA

Consumo max 6.6W

Distruggi documenti

Tipo RS2030 della Rexel – basso livello di rumorosità. Meno di 60db – auto stop in caso di inceppamento – cestino 30 l. – capacità distruzione 12 fogli - 2 anni di garanzia sul distruggi documenti e 10 sulle lame.

1.3 REQUISITI DI QUALITA' E CONFORMITA'

Tutti i prodotti devono essere nuovi di fabbrica, realizzati con l'uso di materie prime non nocive e conformi alle direttive comunitarie ed alle norme di legge o regolamentari che ne disciplinano la produzione, l'importazione, la vendita ed il trasporto.

Ogni singolo prodotto, ove presente, deve essere corredato delle relative istruzioni in lingua italiana per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza, nonché della garanzia e dell'assistenza prestata agli stessi dal produttore, se previsti.

Il prodotto ed il relativo confezionamento devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive e devono, comunque, avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale.

Laddove previsto dalla normativa vigente, tutti i prodotti dovranno essere corredati a cura del Fornitore dalle Schede Dati di Sicurezza, compilate in conformità alle direttive CE91/155/CEE del 5 marzo 1991, pubblicata nella GUCE 22 marzo 1991 n.L76, recepita con DM 28 gennaio 1992, emanato dal Ministero della Sanità di concerto con il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato ed il Ministero del Lavoro, e successive modifiche ed integrazioni.

Le schede dati di Sicurezza devono essere prodotte in originale dopo l'aggiudicazione provvisoria e contestualmente alla consegna dei campioni per il collaudo e costituiscono contestualmente la documentazione tecnica di gara e costituiranno parte integrante del presente capitolato tecnico.

Tutti i prodotti dovranno avere data di scadenza non inferiore a 12 (dodici) mesi successivi alla data di consegna.

1.4 REQUISITI DI IMBALLO ED ETICHETTATURA - CONSEGNA

La consegna dei prodotti oggetto della fornitura verrà effettuata a cura e spese del Fornitore su tutto il territorio nazionale nei tempi, nei luoghi, nei punti di consegna, nel piano e nei locali dell'ufficio indicati dalle singole unità ordinanti nelle richieste di ordinativo in conformità alle modalità ed ai tempi stabiliti nell'articolo 8 del contratto.



La consegna dovrà essere effettuata su tutto il territorio nazionale entro 4 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine ad esclusione di Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia nelle quali la consegna dovrà avvenire in 6 giorni lavorativi.

I prodotti dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa ed imballo, presso gli uffici indicati nell'elenco allegato (Allegato n. 12) ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle h.14.00, previo accordo tra parti, anche in merito a diverso orario.

Si precisa che :

- ACI non dispone in tutte le sedi di carrelli elevatori;
- nel caso di fornitura presso uffici collocati in zone particolari del traffico, quali a titolo esemplificativo, ZTL, centro storico, aree pedonali ecc, sarà cura del fornitore richiedere a proprie spese le eventuali autorizzazioni;
- gli edifici non sono, in genere, dotati di montacarichi.

Il Fornitore può chiedere la proroga del termine di consegna per cause di forza maggiore, debitamente comprovate da valida documentazione, ed accettata dall'ACI. Il Fornitore dovrà in questi casi darne comunicazione scritta all'ACI entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza, o per ritardo nella comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuale ritardo verificatosi nella consegna da parte del Fornitore.

I prodotti dovranno essere consegnati, nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno da maneggiamento. Gli imballi dei prodotti offerti, devono rispondere alle norme in vigore secondo la natura dei beni da consegnare e secondo il mezzo di spedizione prescelto, tali da garantire la corretta conservazione e l'integrità anche durante le varie fasi del trasporto e dello stoccaggio, fino all'utilizzo. Gli imballaggi devono essere costituiti da materiale facilmente separabile al fine di agevolare l'attività di raccolta differenziata da parte delle strutture dell'ACI.

All'atto della consegna i prodotti dovranno essere integri e pienamente conformi a quanto previsto nel presente Capitolato e ciò dovrà risultare da apposito verbale controfirmato da entrambe le parti.

Ogni confezione e imballo deve presentare all'esterno un'etichetta chiaramente e facilmente leggibile riportante:

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;
- codifica indicata nel catalogo.
- nome e indirizzo del produttore/fornitore;
- eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione della fornitura oggetto del contratto.

Qualora gli imballaggi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, gli articoli verranno respinti e il fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

In caso di consegna su bancali, gli stessi dovranno essere conformi alle direttive europee (base 80x120 cm) e di altezza massima, pedana compresa, di 110 cm; in tal caso il fornitore avrà cura di ritirare e smaltire (ove necessario) a proprie spese i bancali utilizzati per la consegna.

I colli contenuti in ciascun bancale devono essere perfettamente allineati, senza debordamenti e riportare all'esterno (stampata sul cartone o su etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione, che deve essere sempre mantenuta per tutta la durata della fornitura. Imballo e confezioni devono essere a perdere.



Tutte le spese di imballaggio, trasporto, trasferimento di materiali al locale di destinazione finale indicato nell'ordine ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico del Fornitore.

2. VERIFICA DEI PRODOTTI

2.1 Verifica in corso di fornitura

Oltre alla verifica preventiva, l'ACI si riserva, nel corso della durata contrattuale, la facoltà di prelevare dei campioni del materiale consegnato alle singole "Unità Ordinanti", al fine di effettuare verifiche di corrispondenza con la "griglia dei prodotti", le schede tecniche presentate e con i campioni verificati, accettati e depositati ed inseriti in catalogo.

In caso di esito negativo della verifica, il Fornitore provvederà a ritirare la merce dichiarata difettosa o non conforme ed a sostituirla con altra rispondente alle caratteristiche dichiarate entro 5 giorni lavorativi, fatta salva l'applicazione delle penali.

Salvo quanto previsto all'articolo 8 del contratto relativamente alle consegne e verifiche del materiale presso ogni unità ordinante, l'ACI si riserva la possibilità di effettuare verifiche a campione presso i magazzini del Fornitore su spedizioni pronte e/o in stoccaggio per l'ACI.

Qualora i risultati di non conformità o difettosità di prodotti nel corso delle verifiche a campione superino in un semestre il 10% dei prodotti verificati, l'ACI potrà risolvere il contratto per inadempimento grave oltre all'applicazione delle penali di cui all'art. 18 del contratto ed agire per il risarcimento dei danni subiti. In ogni caso il Fornitore sarà tenuto a sostituire, entro i tempi che verranno concordati e che non potranno superare i 10 (dieci) giorni lavorativi dalla contestazione, tutti i prodotti risultati non conformi o difettosi anche nel caso delle eventuali ulteriori verifiche che l'ACI dovesse effettuare direttamente o a mezzo di propri incaricati.

Il costo delle eventuali verifiche sarà a carico del Fornitore, per un importo non superiore allo 0,50% del valore della merce sottoposta a verifica.

2.2 Resi per merci non conformi

I prodotti consegnati nel corso della vigenza contrattuale devono essere esclusivamente quelli aggiudicati in sede di gara, accettati al collaudo e nelle quantità indicate nelle richieste di ordinativo.

Come previsto all'articolo 8 del contratto, in casi di difformità qualitativa (quale a titolo meramente esemplificativo, mancata corrispondenza per marca e modello formato e/o tipologia, confezionamento o imballaggio con quelli richiesti ovvero presenza di vizi e difetti) e/o difformità quantitativa (quantità consegnata superiore a quanto richiesto) anche se non accertate dalla sede ricevente in sottoscrizione del documento di trasporto, l'ACI invierà al fornitore una contestazione scritta anche a mezzo fax o e-mail.

Il Fornitore dovrà provvedere al ritiro della merce non conforme ed alla contestuale consegna dei prodotti effettivamente ordinati e/o esenti da vizi e difformità ecc, entro due giorni lavorativi (in caso di difformità qualitativa) o al ritiro della merce in caso di difformità quantitativa, senza alcun aggravio di spesa per l'ACI.

Nel caso in cui i prodotti resi siano stati già fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione di nota di credito, che dovrà riportare chiaramente l'indicazione della fattura cui fa riferimento.

La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna". La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore a rischio e pericolo del fornitore stesso, sul quale grava anche ogni danno relativo all'eventuale deterioramento della merce; Ove la merce non venga ritirata entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta a valere sulla prima fattura utile.

In ogni caso è facoltà dell'Unità ordinante accettare per iscritto consegne per quantitativi differenti, inferiori o superiori.



3. CATALOGO

3.1 Catalogo elettronico

In conformità agli articoli 6 e 7 del contratto, il Fornitore dovrà assicurare in maniera continuativa l'accesso e l'utilizzo di un catalogo in formato elettronico dedicato, attraverso un sistema Internet based e dei servizi ad esso connessi. Il catalogo elettronico dovrà contenere i prodotti ed il materiale elencati nella griglia dei prodotti ed accettati dall'ACI a seguito delle verifiche sui campioni effettuate ai sensi del paragrafo 22 del disciplinare di gara, nonché tutte le informazioni necessarie alla identificazione dei singoli articoli ed elencate in via esemplificativa al comma 3 dell'articolo 7 del contratto.

Tutti i prodotti del catalogo elettronico dovranno essere codificati con i codici **SAP utilizzati da ACI**.

Relativamente all'erogazione del servizio di accessibilità ed utilizzo del catalogo elettronico, entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, il Fornitore dovrà rilasciare ad ACI un catalogo provvisorio ed apposite utenze di prova per la verifica delle funzionalità richieste e definire con i responsabili dell'Ufficio Patrimonio dell'ACI, entro il termine di 10 giorni lavorativi, le modifiche necessarie per la personalizzazione del catalogo.

Entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla definizione delle specifiche concordate, la Società dovrà mettere a disposizione di ACI il catalogo elettronico definitivo per il necessario collaudo, che dovrà concludersi entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi.

Il catalogo elettronico deve essere consultabile dalle singole unità ordinanti (circa 180) attraverso un portale il cui accesso sia consentito ai soli utenti dotati di password e che dovrà assicurare le funzionalità indicate all'articolo 7 del contratto.

Il catalogo elettronico dovrà prevedere almeno 2 accessi per le unità ordinanti indicate nell'Elenco di cui all'Allegato n. 12.

Unità ordinanti della Sede Centrale	Budget di spesa annuo	Consegna	Fatturazione
Vedi allegato	Indicato dal Servizio Patrimonio	Punti di consegna indicati dalle U.O. nell'ordinativo	Servizio Patrimonio con dettaglio per U.O.

Unità ordinanti Direz. Comp. Aree Metrop. Direz. Terr. Unità Territoriali	Budget di spesa annuo	Consegna	Fatturazione
Vedi allegato	Indicato da ogni U.O.	Punti di consegna indicati dalle U.O. nell'ordinativo	Unità ordinanti

Per ogni singolo utente dovrà essere possibile inserire il valore di spesa limitativo (budget di spesa annuo) che diminuirà contestualmente all'inserimento dell'ordine.



A titolo indicativo e non esaustivo ACI potrà utilizzare i seguenti tre livelli gerarchici per catalogare i propri utilizzatori:

- Utente di primo livello: profilo avente i massimi diritti d'accesso, in grado di definire e gestire nuovi utenti di secondo, terzo e quarto livello, modificarne le caratteristiche, emettere ordini, visualizzare e stampare sia gli ordini che le statistiche di tutti gli altri utenti.
- Utente di secondo livello: profilo in grado di emettere ordini (come unione di tutte le Rda), visualizzare e stampare sia gli ordini che le statistiche limitatamente agli utenti di terzo livello.
- Utente di terzo livello: profilo in grado di emettere Richieste di Acquisto (Rda), recuperare le proprie Rda sospese, riordinare quelle già spedite e visualizzare le statistiche relative alle proprie Rda.

3.2 CATALOGO SU DVD E CARTACEO

Il fornitore entro 10 giorni dal collaudo definitivo del catalogo elettronico dovrà consegnare al responsabile dell'esecuzione un DVD non riscrivibile contenente le immagini fotografiche e la relativa codifica di tutti i prodotti offerti; Le immagini dovranno essere in formato JPEG dalle dimensioni non superiori a 640*480 pixel. Dovranno altresì, essere consegnati un catalogo cartaceo contenente tutte le informazioni e le immagini previste nel catalogo elettronico ed il "manuale operativo" che descriva tutte le funzionalità necessarie per accedere al catalogo elettronico e utilizzare i servizi ad esso connessi.

4. VARIAZIONI AL CATALOGO

4.1 Indisponibilità del prodotto e Sostituzione

Non è consentito sostituire i prodotti, salvo per sopravvenuta indisponibilità per messa fuori produzione degli stessi da parte del produttore; in questo ultimo caso il Fornitore dovrà obbligatoriamente:

- dare comunicazione della "messa fuori produzione" all'ACI con un preavviso di almeno venti giorni lavorativi;
- indicare il prodotto in sostituzione, fermo restando che lo stesso presenti le caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali minime richieste nella griglia dei prodotti ovvero migliorative alle stesse condizioni di prezzo;
- aggiornare il catalogo

Il Fornitore invierà una comunicazione all'ACI, in cui richiederà la sostituzione del prodotto, allegando la documentazione di seguito elencata:

- dichiarazione del Legale Rappresentante del Fornitore che il prodotto sostituito non può essere fornito perché uscito di produzione;
- dichiarazione del Legale Rappresentante del Produttore che il prodotto è uscito di produzione;
- dichiarazione del Legale Rappresentante del Fornitore sul mantenimento delle medesime condizioni di prezzo precedentemente offerte;
- scheda tecnica (SPO) del nuovo prodotto ove prevista, con eventuale nuovo numero di pezzi contenuti a confezione ed annesse tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta per il prodotto sostituito, firmate dal legale rappresentante del Fornitore;
- scheda dati di Sicurezza del nuovo prodotto del Produttore se necessaria.

Contestualmente alla comunicazione di variazione delle caratteristiche tecniche rispetto ai requisiti previsti dal Capitolato, il Fornitore sarà tenuto ad inviare un campione fisico del nuovo prodotto unitamente alla foto in f.to JPEG del prodotto per l'eventuale inserimento nel catalogo elettronico.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della documentazione e del campione l'ACI verificherà la corrispondenza del campione con quanto dichiarato nella nuova scheda Tecnica, inviando comunicazione all'impresa sull'accettazione o meno del campione.

Il prodotto dovrà mantenere le stesse condizioni di prezzo.



In caso di temporanea sopravvenuta indisponibilità del prodotto, il Fornitore si impegna a darne tempestiva informazione per iscritto all'ACI entro e non oltre due giorni lavorativi dalla richiesta di ordinativo nonché ad offrire il prodotto in sostituzione (avente caratteristiche qualitative uguali o superiori). In ogni caso la temporanea indisponibilità dei prodotti non dovrà protrarsi per più di dieci giorni consecutivi dalla predetta comunicazione scritta, nel qual caso il Fornitore è obbligato a richiedere la sostituzione definitiva del prodotto con le modalità indicate nel presente paragrafo.

In caso di richiesta di prodotti aggiuntivi, non elencati nella griglia dei prodotti ACI quotati in sede di gara ma, comunque, inseriti nel listino/catalogo generale del Fornitore, quest'ultimo si impegna ad applicare ai prodotti integrativi condizioni economiche uguali o inferiori a quelle offerte in sede di gara per prodotti assimilabili, fermo restando che l'Automobile Club d'Italia si riserva la facoltà di acquistare attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione i prodotti che, per qualità, caratteristiche tecniche e prezzo, risultino più convenienti rispetto alle integrazioni richieste da ACI.

4.1.1

In un'ottica di cooperazione e collaborazione sul lungo periodo, il Fornitore si impegna a proporre nuovi prodotti con specifiche equivalenti o superiori a quelle approvate da ACI in sostituzione/completamento di quelle decritti nell'allegato "Griglia dei Prodotti", al fine di ottimizzare la spesa e migliorare la qualità dei beni forniti. ACI si riserva il diritto di accettare o meno i prodotti in questione.

A questo effetto, il Fornitore incontrerà annualmente ACI per concordare il piano di miglioramento e relativi impegni. Il Fornitore aggiudicatario può proporre nuovi modelli sempre nel rispetto delle specifiche definite nel corso dell'appalto qualora:

- risultino più convenienti in termini di prezzo rispetto all'attuale prodotto;
- l'attuale prodotto sia uscito di produzione.

In entrambi i casi, il nuovo prodotto deve avere almeno le caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali minime richieste nella "Griglia dei prodotti" e deve essere fornito a condizioni economiche uguali o inferiori a quelle offerte in sede di gara; inoltre il Fornitore fornirà assieme alla richiesta di sostituzione, la scheda tecnica del nuovo prodotto e, qualora richiesto da ACI, il relativo campione.

4.2 Variazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti

Non è prevista la richiesta di "sostituzione di prodotto" per quei prodotti che abbiano subito solo delle variazioni nelle caratteristiche tecniche (imputabili ad un cambiamento del processo di produzione del Produttore) e che abbiano mantenuto lo stesso codice prodotto del Produttore.

In tal caso, il Fornitore dovrà obbligatoriamente inviare una comunicazione all'ACI contenente:

- dichiarazione del Legale rappresentante del Fornitore che il prodotto ha variato alcune caratteristiche tecniche, indicandone i valori e specificando che il codice prodotto del Produttore rimane invariato; qualora il produttore abbia cambiato anche il codice prodotto, il Fornitore è obbligato a chiedere una sostituzione di prodotto, in conformità al paragrafo precedente;
- dichiarazione del Produttore che il prodotto ha subito delle variazioni delle sue caratteristiche tecniche, imputabili al cambiamento del processo di produzione;
- nuova scheda tecnica, con i valori delle caratteristiche tecniche variate, firmate dal Legale Rappresentante del Fornitore.

Contestualmente alla comunicazione di variazione delle caratteristiche tecniche rispetto ai requisiti previsti dal Capitolato, il Fornitore sarà tenuto ad inviare un campione fisico del nuovo prodotto unitamente alla foto in formato JPEG del prodotto per l'eventuale inserimento nel catalogo elettronico.



Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della documentazione e del campione l'ACI verificherà la corrispondenza del campione con quanto dichiarato nella nuova scheda Tecnica, inviando comunicazione all'impresa sull'accettazione o meno del campione.

Il prodotto dovrà mantenere le stesse condizioni di prezzo.

4.3 Eliminazione e introduzione di prodotti

L'ACI e il Fornitore periodicamente o in caso di necessità, provvederanno a verificare l'adeguatezza del Catalogo Prodotti, individuando eventuali necessità di restringere o allargare la gamma dei prodotti forniti.

Proposte di eliminazione e/o introduzione di prodotti potranno essere avanzate anche autonomamente dal Fornitore, ma, in ogni caso, dovranno essere approvate espressamente ed in forma scritta dall'ACI.

In caso di eliminazione di un prodotto di uso generalizzato (cancelleria, prodotti per l'informatica, materiali vari), l'ACI concorderà con il Fornitore la data di cancellazione dal Catalogo;

il Fornitore si impegna a soddisfare gli ordinativi di fornitura presenti nel sistema, sino alla cancellazione del prodotto stesso dal Catalogo.

La cancellazione di articoli dal catalogo non darà luogo ad alcun rimborso per eventuali scorte.

Per ogni nuovo prodotto individuato il Fornitore invierà, entro 10 (dieci) giorni dalla decisione, una comunicazione all'ACI, allegando la documentazione di seguito elencata:

- dichiarazione del Legale Rappresentante del Fornitore che il nuovo prodotto è pronto per la commercializzazione;
- dichiarazione del Legale Rappresentante del Produttore che il nuovo prodotto è entrato in produzione;
- Proposta di offerta delle condizioni di prezzo (di fornitura e servizi o di soli servizi per i prodotti il cui produttore e prezzo di acquisto sono fissati dall'ACI), sottoscritta dal Legale Rappresentante del Fornitore;
- Scheda del nuovo prodotto, ove prevista, con tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta, firmate dal Legale Rappresentante del Fornitore;
- Scheda dati di Sicurezza del nuovo prodotto del Produttore, se necessaria.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi da tale comunicazione, l'ACI, previa accettazione di quanto proposta dall'Impresa, invierà comunicazione all'Impresa per richiedere l'invio del campione fisico del nuovo prodotto.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione dell'ACI (contenente l'accettazione della documentazione inviata), l'Impresa sarà tenuta ad inviare un campione fisico del nuovo prodotto unitamente alla foto in formato Jpeg del prodotto per l'inserimento nel catalogo elettronico dell'ACI.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione del campione, l'ACI verificherà la corrispondenza del campione con quanto dichiarato nella nuova scheda, inviando comunicazione all'Impresa sull'accettazione o meno del campione.

4.4 Variazione del numero di pezzi nella confezione

Il numero di pezzi contenuti nella confezione di ciascun prodotto non può essere variato per tutta la durata della fornitura, salvo che il Fornitore dimostri che sono state apportate modifiche in sede di produzione e che tali modifiche sono necessarie per cause non imputabili all'Impresa stessa.

La richiesta di variazione del numero di pezzi contenuti nella confezione è valutabile ed accettabile dall'ACI solo per confezioni originali.

In tal caso, l'Impresa dovrà inviare una comunicazione all'ACI, che si riserverà di accettare o meno il nuovo numero di pezzi contenuti nella confezione.



A tale comunicazione l'Impresa dovrà allegare:

- dichiarazione del Legale Rappresentante del Fornitore relativa alla variazione del numero di pezzi nella confezione ed al mantenimento delle medesime condizioni di prezzo per il singolo pezzo continuato nella confezione;
- dichiarazione del Legale Rappresentante del Produttore relativa alla variazione del numero di pezzi nella confezione;
- scheda GPR/SPO, contenente il nuovo numero di pezzi contenuti nella confezione, formata dal legale rappresentante del Fornitore.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi da tale comunicazione, l'ACI, previa accettazione di quanto variato dall'Impresa rispetto ai requisiti previsti nel Capitolato, invierà comunicazione all'Impresa per richiedere l'invio del campione fisico della nuova confezione unitamente alla foto in formato Jpeg del prodotto per l'inserimento nel catalogo elettronico dell'ACI.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della ricezione del campione, l'ACI verificherà la corrispondenza del campione con quanto dichiarato nella nuova Scheda GPR/SPO, inviando comunicazione all'Impresa sull'accettazione o meno del campione.

Il prezzo per singolo pezzo dovrà rimanere invariato. Il prezzo unitario per confezione sarà ricalcolato sulla base del numero di pezzi contenuti nella nuova confezione.

5. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Contestualmente all'avvio delle attività per le verifiche dei prodotti e per la messa a disposizione del catalogo elettronico, il Fornitore, come previsto dall'articolo 10 del contratto, dovrà mettere a disposizione un "Responsabile del servizio", che sarà la persona responsabile delle prestazioni e dei livelli di servizio del contratto.

Con l'avvio a regime del servizio, dopo la fase del collaudo, il compito del Responsabile del servizio sarà quello di supervisionare ed eventualmente coordinare le attività a partire dal momento della ricezione degli ordini fino alla consegna, compresa la gestione degli eventuali reclami da parte di ciascuna Unità ordinante.

Avrà il compito di monitorare l'andamento del livello di servizio nell'arco del periodo di validità del contratto e dovrà essere in grado di porre in atto tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste.

Il fornitore dovrà rendere note le generalità del "responsabile" unitamente ai recapiti telefonici ed all'indirizzo di posta elettronica.

6. CONTACT CENTER E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA

Il Fornitore dovrà curare la formazione, anche a distanza, degli utenti ACI all'uso del catalogo elettronico. La formazione dovrà essere effettuata da personale con specifica conoscenza e praticità d'uso delle applicazioni informatiche fornite.

Il Fornitore dovrà, inoltre, mettere a disposizione dell'ACI, per tutta la durata del contratto, un apposito, anche se non dedicato in esclusiva "Contact Center" e relativa casella di posta elettronica, per la gestione delle chiamate relative agli ordinativi di fornitura.

Gli orari di ricezione saranno, tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, dalle ore 8,30 alle ore 14,00.

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione almeno 2 linee telefoniche, 1 casella di posta elettronica, un numero di fax ai quali i punti ordinanti ACI possano rivolgersi per problematiche inerenti l'esecuzione del contratto e per:

- il supporto nella ricerca di un item;
- la consultazione dei cataloghi;
- lo stato di avanzamento degli ordinativi;
- il completamento di un ordine;
- la traccia della consegna;



- il ritiro del materiale di consumo esaurito di cui al par.8.

7. CHIUSURA PERIODO ESTIVO

Il Fornitore dovrà indicare con almeno tre mesi di anticipo il periodo di servizio ridotto, coincidente con il periodo di ferie estive, durante il quale non potranno essere assicurate le consegne nel tempo previsto.

8. RITIRO TONER ESAURITI E SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI CONSUMO ESAUSTO

Per tutta la durata del contratto, nell'ambito della fornitura e consegna di materiale di consumo necessario per il corretto e costante funzionamento delle apparecchiature presso le unità ordinanti, il Fornitore, dovrà, altresì, provvedere, in conformità alle disposizioni di legge regolanti la materia, al ritiro ed allo smaltimento dei contenitori esausti del suddetto materiale.

9. REPORTISTICA

Al fine di consentire il monitoraggio costante dei livelli di consumo e di spesa da parte delle unità ordinanti, la Società, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 18 del contratto, si impegna a generare e rendere disponibile, mediante applicativo web, per l'Ufficio Patrimonio, un report generale e complessivo suddiviso per unità ordinante (centrale e periferica) e contenente almeno le seguenti informazioni:

- Budget massimo per ogni U.O.;
- Quantità di risme di carta consegnate e prezzi;
- Prodotti di cancelleria consegnati e relativi prezzi;
- Prodotti di consumo consegnati e relativi prezzi;
- Valore complessivo delle consegne effettuate;
- Eventuali resi;
- Valore residuo del budget di ogni unità ordinante;
- Dettaglio ordini non evasi correttamente;
- Valore residuo del contratto.

10. LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio richiesti sono:

Elemento di valutazione	Indicatore	Livello minimo
Completezza dell'ordine	Quantità consegnata per codice/quantità ordinata per codice	95%
Rispetto della data di consegna degli ordini	Data effettiva-data concordata	95% entro data concordata
Corrispondenza del prodotto alla specifica tecnica	Rispondenza alle specifiche tecniche	100%

ACI verificherà che l'espletamento della fornitura oggetto della gara venga svolta secondo quanto stabilito.

In particolare, i parametri oggetti di verifica sono:

- puntualità delle consegne;
- conformità del prodotto;
- rispetto delle procedure operative previste;
- tempestività nel porre rimedio ad eventuali disfunzioni.



Qualora il Fornitore aggiudicatario non garantisca i livelli minimi suddetti, l'ACI si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

11. INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA GESTIONALE SAP DI ACI

ACI utilizza SAP come Sistema Informativo Amministrativo Contabile, nella versione SAP ERP 6.0.

Il processo di acquisto di ACI prevede l'utilizzo dei seguenti documenti:

- Richiesta d'Acquisto (RDA)
- Ordine d'Acquisto (ODA)
- Entrata Merci (EM)
- Fattura (FAT)

Anche gli acquisti da catalogo elettronico saranno integrati con SAP, come di seguito descritto:

- Gli utenti di ACI accederanno al catalogo elettronico per compilare le proprie Rda, che saranno approvate o "parcheeggiate" dagli utenti compilatori.
- Le Rda approvate saranno acquisite da SAP tramite un opportuno collegamento telematico;
- SAP, automaticamente, convertirà le Rda acquisite in Ordini di Acquisto (ODA): i numeri di tali ODA (e corrispondenti posizioni) creati automaticamente su SAP, verranno inviati al sistema Catalogo, che dovrà memorizzarli all'interno del proprio Database;
- Gli utenti ACI, alla ricezione del materiale da parte dell'Impresa, dovranno creare manualmente su SAP il documento di Entrata Merci (EM);
- L'Impresa, alla fine del mese, invierà una o più fatture elettroniche con il dettaglio di tutti i materiali consegnati. Nelle fatture elettroniche l'impresa dovrà inoltre riportare il numero e le posizioni degli ODA creati corrispondenti alle Rda approvate su Catalogo.

Per supportare ACI nel processo di acquisto da catalogo elettronico, l'Impresa dovrà:

- Pubblicare telematicamente ogni Rda approvata, al momento stesso dell'approvazione, per consentirne la lettura da parte dei sistemi ACI.
- Riportare nei documenti di consegna del materiale, per consentire agli utenti ACI di effettuare l'operazione di EM, a) l'identificativo della Rda e b) il numero e la posizione dell'ODA SAP corrispondente a ciascun materiale.
- Non effettuare mai consegne parziali relativamente a singole posizioni di una Rda.
- Emettere fattura elettronica verso ACI rispettando le seguenti regole:
 - a. una fattura non può avere più di 999 posizioni (righe di dettaglio), in caso contrario dovranno essere emesse due o più fatture;
 - b. le posizioni della fattura devono avere lo stesso livello di granularità delle posizioni di ODA (non è consentito raggruppare le posizioni relative al medesimo materiale per ODA differenti);
 - c. ogni posizione della fattura deve avere i riferimenti al numero di ODA e posizione ODA, del materiale e della quantità riportata nell'ODA, nonché il numero della relativa bolla di consegna; ogni Fattura può fare riferimento a più ODA SAP (massimo 30 ODA).
 - d. l'impresa dovrà anche inviare, possibilmente in allegato alla fattura elettronica, un riepilogo con le seguenti informazioni:
 - numero fattura ed anno,
 - numero di ODA SAP,
 - numero Documento di trasporto DDT,
 - identificativo della Rda,
 - totale importo imponibile per ODA.



L'Impresa si impegna ad utilizzare le seguenti soluzioni tecniche per garantire l'integrazione del proprio catalogo elettronico con il sistema gestionale di ACI:

- l'impresa dovrà attivare una connessione VPN con il data center di ACI, rispettando le indicazioni che saranno fornite nel rispetto della sicurezza informatica;
- predisporre le seguenti interazioni con il sistema SAP di ACI utilizzando la tecnologia Web Service:
 - il catalogo dovrà interrogare SAP per sapere il budget effettivamente disponibile per ciascun ufficio, suddiviso per natura di acquisto e anno di competenza. In caso di errore della chiamata, il sistema deve mostrare agli utenti i messaggi restituiti da SAP;
 - il catalogo dovrà chiamare SAP a fronte di ciascuna approvazione Rda: SAP verificherà la disponibilità di budget (fornendo eventuali segnalazioni d'errore) e, in caso di capienza, procederà alla creazione di un ODA corrispondente, con tante posizioni quante sono quelle dell'Rda in ingresso. In caso di errore, verranno restituiti messaggi esplicativi, altrimenti sarà restituito il numero di ODA che l'impresa dovrà usare per gli adempimenti successivi (consegna e fatturazione).
 - Per le fatture elettroniche, l'impresa dovrà garantire il pieno rispetto delle regole definite dal Sistema di Interscambio di ACI.

L'Impresa si impegna a garantire il supporto informatico necessario per attivare l'integrazione tra il proprio sistema catalogo elettronico e il sistema gestionale SAP di ACI. In particolare, si riportano le scadenze da rispettare:

- Entro 10 giorni solari dalla stipula del contratto, ACI e l'Impresa definiranno e approveranno le specifiche tecniche di dettaglio dell'integrazione tra i due sistemi.
- Entro 30 giorni solari dalla stipula del contratto, l'Impresa dovrà attivare tutte le soluzioni tecniche necessarie per l'integrazione tra i due sistemi.
- Entro 40 giorni solari dalla stipula del contratto, l'Impresa e ACI dovranno completare il collaudo dell'integrazione tra i due sistemi.

Nel caso in cui ACI realizzi modifiche ai propri sistemi gestionali che determinino interventi adeguativi da parte dell'interfaccia con il sistema catalogo elettronico, sarà obbligo per l'impresa di recepire e adeguare i propri sistemi entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione e a concordare con ACI la data di avvio in esercizio delle modifiche richieste.